

Ottant'anni, nativo di Biella, dopo Piacenza lascerà ai giovani

«Ci sarà qualche disagio, ma sarete ricambiati dall'allegria, dall'amor patrio che genera speranza»



«Gli alpini non esistono senza Adunata nazionale»

Il presidente Perona: c'è chi risparmia tutto l'anno per essere presente

PIACENZA - E se un anno l'Adunata nazionale degli alpini non si facesse...? «Impensabile!» Interrompe a bassa voce, con tono fermo e sguardo basso sul tavolo. «E' semplicemente impensabile un anno senza Adunata nazionale degli alpini! Ci dovrebbero essere eventi così forti... una guerra ad esempio». L'eresia è solo una provocazione per capire, da parte di chi penna nera non è, qual'è l'importanza dell'evento che i prossimi 10, 11, 12 maggio vivrà Piacenza.

«L'Adunata è come il nostro polmone, ci permette di respirare e di far sentire il voler essere alpini a disposizione degli altri». A parlare è Corrado Perona, 80 anni, il numero uno di tutti gli alpini italiani. Quelli in congedo più i simpatizzanti: oltre 4mila gruppi in altrettanti comuni, dalle Alpi alla Sicilia. Quella del prossimo maggio sarà l'86esima Adunata nazionale, a 94 anni dal debutto all'Ortigara e Asiago (nel 1919) con i reduci della Prima Guerra Mondiale, di nuovo assieme dopo il conflitto. Da allora, tranne l'interruzione della Seconda Guerra Mondiale, l'Adunata si è sempre fatta. E' un evento, uno dei pochi, che sembra vincere anche la crisi economica. «Si sente anche da noi - ammette Perona -, tuttavia devo dire che c'è gente che risparmia tutto l'anno per venire all'Adunata, sennò si sentirebbe privata di qualche cosa di veramente importante».

«La base principale è l'incontro - continua il presidente -. L'incontro degli alpini, non solo quelli italiani ma quelli di tutto il mondo. Il ritrovarsi tutti assieme di fronte all'alzabandiera, all'arrivo della bandiera di guerra del reparto in arme, l'intervento del volontariato, il tema annuale». Ogni anno l'adunata ha un tema che viene declinato negli striscioni che sfilano nella parata della domenica. Quello del 2013, come spiegato nell'articolo sotto, è «Onestà e solidarietà, queste le nostre regole».

«A Piacenza arriverà una massa incredibile di persone - prosegue la "penna nera numero 1" -,

alpini ma anche un seguito di familiari e di amici. Noi alpini non siamo mai finì a noi stessi ma apparteniamo alla comunità. Penso che il nostro sia un fenomeno con caratteristiche uniche a livello mondiale».

Un appello ai piacentini: «Portate pazienza perché sicuramente ci saranno anche dei disagi. Magari qualcuno non riuscirà ad uscire dal proprio garage con la macchina... sarà un'invasione pacifica ma spero che i cittadini

verranno ripagati dalla cordialità degli alpini, dalla loro allegria, magari un po' chiassosa e rumorosa. Da quell'amor di patria fatto con tanto calore, alla buona, che porta un po' di speranza e di allegria in un Paese come il nostro in sofferenza, politica e di ideali».

Figlio di un alpino (Antonio, Terzo alpini battaglione Exilles, ferito sul monte Pasubio nel 15-18), Perona ha prestato il servizio militare alla scuola Alpina di

Aosta, poi alla Julia, 8° reggimento battaglione l'Aquila; piemontese di Biella in un reparto di abruzzesi.

Ottant'anni compiuti in gennaio, dopo 9 a capo degli alpini italiani, una settimana dopo l'Adunata di maggio si dimetterà. Quella di Piacenza sarà l'ultima. «Sotto a chi tocca - dice - sotto ai giovani. Chi arriverà porterà l'Ana a nuovi traguardi. Il nostro obiettivo principale è il nostro futuro. Da parecchi anni è termi-

nata la leva obbligatoria e noi abbiamo bisogno di mantenere ed ingrandire questa nostra famiglia. Dobbiamo pensare a che cosa fare, dobbiamo trovare una via che non ci faccia perdere per strada la nostra identità, la disciplina della nostra associazione e la storia». Perona pensa all'integrazione degli «amici degli alpini». «Ma non basterà pagare 20 euro l'anno - avverte il presidente -, bisogna crederci».

Federico Frighi



Corrado Perona, presidente dell'Ana, e un momento della campagna di imbandieramento verso l'Adunata (foto Del Papa)

“Onestà e solidarietà, queste le nostre regole”

«Onestà a solidarietà, queste le nostre regole». E' il motto scelto dall'Associazione nazionale alpini per l'Adunata nazionale di Piacenza. «Il motto vuole essere un elemento ispiratore di quelle componenti che caratterizzano l'adunata stessa - spiega il giornale L'Alpino -, l'organo ufficiale dell'Ana -, ad iniziare dalle manifestazioni di introduzione e di preparazione al grande evento annuale dell'Associazione, per concretizzarsi anche nella preparazione degli striscioni che vengono portati in sfilata». «Le

motivazioni all'origine del motto scelto traggono spunto da riflessioni e considerazioni su accadimenti che sono sotto gli occhi di tutti - continua l'editoriale -. In questi ultimi anni, ed in modo particolare negli ultimi mesi, abbiamo vissuto e purtroppo stiamo ancora vivendo atteggiamenti irresponsabili e non dignitosi da

parte di parecchi personaggi che dovrebbero avere come obiettivo del loro impegno il bene comune. Ecco allora la voglia degli alpini di ribadire con fermezza e con dignità la strada che noi come Associazione, ma con noi molta gente onesta, vogliamo continuare a percorrere, non per seguire ideologie particolari ma "semplice-

mente" per ottenere il bene della nostra Patria e del suo popolo».

Ancora: «È chiaramente anche per noi una dichiarazione o meglio una riconferma di un impegno importante che continuiamo ad assumerci. È quindi un impegno ed un esempio che comincia da noi ma è anche la volontà di trasmettere le incitazioni alla onestà ed alla solidarietà nella società e l'Adunata nazionale è sicuramente un palcoscenico importante ed unico nei nostri programmi dell'anno».



GLI EVENTI

PIACENZA Adunate e medaglie, il libro di Morandin

PIACENZA - Venerdì 5 aprile, alle ore 20.30, nell'Auditorium Sant'Ilario (corso Garibaldi, 17), l'autore Vittorio Morandin presenterà il libro «Le Medaglie delle Adunate Nazionali - Storia delle Adunate Nazionali degli alpini attraverso le medaglie ricordo».

PIACENZA I reduci raccontano i tempi di guerra

PIACENZA - Sempre all'Auditorium Sant'Ilario di Piacenza, venerdì 19 aprile, alle ore 20.30, verrà presentato il libro di Nadia Menghina «Salutami la mia mamma», con i racconti di alcuni reduci alpini. Attraverso le pagine di questo libro, in cui quarantaquattro reduci valtellinesi del comune di Villa di Tirano raccontano, tra parole e silenzi, la loro seconda guerra mondiale, la storia di quel periodo ci viene riproposta in modo semplice e autentico non tanto dal punto di vista bellico, quanto, piuttosto, umano, permettendoci così di scoprire che non esiste soltanto il male ma pure il bene, che nonostante la sofferenza si può sorridere grazie all'ironia e che, soprattutto, la speranza nel futuro è un'importante ancora di salvezza alla quale aggrapparsi anche nei momenti più difficili e bui dell'esistenza.

www.citroen.it

È IL MOMENTO DI CAMBIARE AUTO.



NUOVA CITROËN C3 PICASSO
1.6 HDi 90 FAP Seduction Limited

a 12.150 Euro

- > Clima
- > Radio CD MP3
- > USB e Bluetooth
- > Fendinebbia

SUL RESTO DELLA GAMMA CITROËN CONTINUA LO SCONTO DIPENDENTI.
TI ASPETTIAMO **SABATO E DOMENICA.**

CITROËN preferisce TOTAL

Consumo su percorso misto: più basso Citroën DS3 1.4 e-HDi 70 FAP Airdream CMP, Citroën DS5 Hybrid4 Airdream (cerchi da 17") 3,4 l/100 Km; più alto Citroën C4 1.6 Vti 120 GPL Airdream/Benzina (uso a GPL) 8,6 l/100 Km (uso a Benzina - cerchi 16") 6,2 l/100 Km. Emissioni di CO2 su percorso misto: più basse Citroën DS3 1.4 e-HDi 70 FAP Airdream CMP 87 g/Km; più alte Citroën C5 3.0 V6 HDi 240 FAP c.a.6 Berlina/Tourer, Citroën C8 2.0 HDi 160 FAP c.a.6 189 g/Km. Offerta promozionale esclusi IPT, contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida in caso di rottamazione di un usato e su contratti con immatricolazione entro il 31/05/2013, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte non cumulabile con altre iniziative in corso. L'offerta "Sconto Dipendenti" non è valida sulla Gamma Citroën C3 e sulla Nuova Gamma Citroën C3 Picasso. Offerta valida fino al 31/03/2013. La foto è inserita a titolo informativo.



CITROËN

CRÉATIVE TECHNOLOGIE

DALLANEGRA

È LA CITROËN A PIACENZA DAL 1970

SEDE UNICA: VIA CONCILIAZIONE 47 - PIACENZA TEL. 0523 617020 WWW.DALLANEGRA.IT